

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Le fiamme si sono sviluppate in un campo di sterpaglie a poca distanza dall'arteria Incendio e rischi per il traffico

Bastia, il fumo ha impedito la visibilità sulla superstrada

BASTIA UMBRA - Tanta paura ma per fortuna pochi danni per un incendio che si è sviluppato ieri pomeriggio vicino alla ditta Concetti, a pochissima distanza dalla superstrada. Erano da poco passate le 16 quando alcune persone hanno notato salire un fumo denso da un campo nelle vicinanze della fabbrica. Subito hanno chiamato i vigili del fuoco che sono intervenuti per sedare le fiamme prima che si propagassero ad altri campi vicini. Ma le segnalazioni ai vigili del fuoco sono arrivate anche da molte persone che in quel mo-

**I testimoni:
"Sembrava fosse calata la nebbia"**

I vigili del fuoco hanno subito domato il rogo



L'incendio e il fumo che si sono alzati dal campo di Bastia

mento si trovavano lungo la superstrada soprattutto in direzione di Perugia. Il fumo che si è levato dal campo, infatti, ha invaso completamente la

quattro corsie impedendo quasi del tutto la visibilità agli automobilisti. "Sembrava che fosse calato all'improvviso un banco di ne-

bia", hanno raccontato alcune persone che si trovavano lungo quel tratto di strada. Il fumo, fortunatamente, non ha provocato alcun incidente anche perché il traffico non era sostenuto in quel momento. Le fiamme hanno distrutto interamente il campo che, però, non era coltivato ma ricoperto solamente da sterpaglie. Il rogo, anche grazie alla pioggia che ha cominciato a cadere a Bastia, non si è esteso a nessuno degli altri appezzamenti vicini ed è stato circoscritto e spento in poco tempo dai vigili del fuoco.

Monte Frumentario, procedono i lavori per il restauro

ASSISI - Proseguono i sopralluoghi del sindaco Claudio Ricci e dei membri della giunta della giunta



Il monte Frumentario

che interessano i palazzi storici del centro cittadino. Dopo Palazzo Bernabei, ormai prossimo alla riapertura, presto sarà la volta del Monte Frumentario situato lungo via San Francesco. Il sopralluogo ha evidenziato infatti lo stato molto avanzato dell'intervento e la grande qualità del restauro che ha riportato alla luce stanze di notevolissimo pregio. Il recupero e miglioramento sismico del complesso edilizio era iniziato il 30 giugno 2003, per un importo di circa 4 milioni di euro. In questi giorni il sindaco ha chiesto alla Regione dell'Umbria il ricorso al ribasso

d'asta per i lavori di completamento definitivo dell'intervento che in questo modo avverrebbe nel giro di qualche mese. "Ultimato il restauro - afferma il sindaco Ricci - il palazzo potrebbe accogliere, al livello della strada, uno spazio museale ed espositivo. Il primo piano sotto il livello della strada invece potrebbe essere utilizzato per eventi culturali e congressuali, oltre che per corsi di specializzazione e master, mentre ulteriori vani potrebbero essere ricavati al livello ancora inferiore, lungo il perimetro di una galleria affiorata in seguito alle operazioni di scavo per eliminare strati di terriccio. Nell'ultimo livello infine sono venuti fuori anche altri spazi riutilizzabili per botteghe artigianali, d'arte o di antiquariato di alto livello".

ASSISI - "Ma quale futuro avrebbe il nostro territorio se ad amministrarlo ci fossero i rappresentanti delle minoranze che, con la testa costantemente rivolta all'indietro, non riescono a cogliere le priorità e le opportunità contenute nel piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli approvato l'altro ieri dal consiglio comunale? A porre la domanda è l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Bartolini secondo cui con il Puc esistono solo vantaggi e nessun svantaggio. "Viene risanata un'area degradata, cresce l'edilizia per civili abitazioni, quella direzionale, commerciale, oltre a tanto verde (4 ettari circa), una nuova piazza, parcheggi, 3000 metri cubi di volumetrie gratis per il Comune da utilizzare per esigenze istituzionali, 2,2 milioni di euro di finanziamenti pubblici per la ristrutturazione della ex-Montedison e, - non ul-

Bartolini: "Il piano, una risorsa per S. Maria"

timo - più lavoro per artigiani, edili ed altre categorie. Chi è contro tale piano, si pone contro lo sviluppo di S. M. degli Angeli. Tra i consiglieri di minoranza solo i due Ds hanno apprezzato la qualità del piano ed il voto contrario dato in passato dal consigliere Gambucci, a detta dello stesso con onestà, era legato al fatto che sul Puc, nella scorsa legislatura, era in atto una manovra politica portata avanti da alcu-

Per l'assessore la minoranza è contro lo sviluppo

In progetto altri interventi per la zona



Per Bartolini il Puc di S. Maria degli Angeli è uno strumento fondamentale

ni di An per far cadere l'amministrazione da me guidata". Grande soddisfazione per l'approvazione del piano viene espressa anche dall'assessore alle Attività produttive Franco Brunozzi secondo cui si tratta di una vittoria amministrativa e politica. Il Puc risana un'area fortemente degradata da decenni, va a sanare per i prossimi anni una carenza di alloggi, che finora ha costretto centinaia di nostri concittadini ad abitare nei comuni limitrofi, è un Piano perfettamente in linea e nel rispetto degli standard urbanistici. L'opera si integra inoltre con il territorio circostante attraverso altri interventi, quali lo svincolo Anas, il sottopasso Tacconi con l'innesto nella ex SS. 147 bis all'altezza del cenacolo Francese, e le rotatorie. "Si tratta - dichiarano congiuntamente il sindaco Claudio Ricci e l'assessore all'Urbanistica Moreno Fortini - di un progetto pilota per la nostra regione, in grado di coniugare la tradizione, attraverso la conservazione dei comparti legati alla lavorazione dei mattoni, con l'innovazione architettonica e tecnologica. Per l'Umbria rappresenta un esempio a livello europeo di piani urbanistici che riqualificano aree degradate".



Donna il Sangue

l'amore si vede nel bisogno

Diventa donatore periodico

Donare il sangue è semplice. Il prelievo è sicuro ed è effettuato da personale qualificato.

Donare il sangue periodicamente assicura le risorse necessarie per rispondere alle crescenti esigenze immunotrasfusionali.

Garantisce ai donatori un controllo costante del proprio stato di salute.

www.avisumbria.it

www.sanita.regione.umbria.it

www.donareilsangue.it

AVIS
Regionale
dell'Umbria

per informazioni
800-550433

in collaborazione con:

AVIS
Associazione Volontari
Nazionali Sangue
Regione dell'Umbria

Aziende
Sanitarie
Locali
dell'Umbria

Aziende
Cospicive
di Perugia
e di Terni

Comuni
dell'Umbria

ORDINE DEI MEDICI
della Provincia
di Perugia e Terni

FARMACIE
Pubbliche e Private
dell'Umbria

coordinamento
permanente
SANGUE
SEDES